



CARE

costi dell'assistenza e risorse economiche

2

IL CORAGGIO DI INNOVARE E UTILIZZARE LE RISORSE IN MODO NUOVO

A colloquio con **Nicola Zingaretti**

Presidente Regione Lazio

Immagina un nuovo inizio” lo slogan della sua campagna elettorale. In effetti, compito di un leader politico è interpretare la realtà e far sognare i cittadini per disegnare insieme un futuro migliore. Ora quali sono le azioni più significative che pensa di realizzare nei vari settori per dare una risposta concreta alle aspettative della gente del Lazio?

Le prime risposte le abbiamo già date e vanno nella direzione che avevamo indicato prima del voto: risparmi sulle spese inutili, riorganizzazione della macchina amministrativa, rilancio del tessuto produttivo e attenzione alle politiche sociali. L'atto più importante, finora, è stato l'approvazione del bilancio 2013. Si tratta di un bilancio tecnico, visti i pochi giorni a disposizione. Con la manovra finanziaria, però, abbiamo già voluto dare alcuni segnali importanti: abbiamo trovato ulteriori 8 milioni di euro per i servizi sociali e 500.000 euro per l'internazionalizzazione delle imprese. E insieme al bilancio abbiamo approvato un collegato che contiene un pacchetto di misure che ci consentirà di risparmiare nei prossimi 3 anni ben 230 milioni di euro. È solo un primo passo, ma abbiamo intrapreso una strada che porterà più rigore e più efficienza nella Regione.

Nel suo programma spiccava l'affermazione che in un'epoca di crisi ci sono due strade: quella dei tagli che “non guarda in faccia a nessuno” e quella dell'innovazione che fa risparmiare e migliora la qualità dei servizi. Come pensa di conciliare le due esigenze di assicurare servizi effi-

segue a pag 2

Anno 14 Marzo-aprile 2013

Care nasce per offrire a medici, amministratori e operatori sanitari un'opportunità in più di riflessione sulle prospettive dell'assistenza al cittadino, nel tentativo di coniugare – entro severi limiti economici ed etici – autonomia decisionale di chi opera in Sanità, responsabilità collettiva e dignità della persona.

- **Dalla letteratura internazionale** 4
- **Dossier**
QUALITÀ DELL'ASSISTENZA E INNOVAZIONE:
FOCUS SULL'E-HEALTH 14
- DREAM E
MSD FOR MOTHERS 19
- **Parola chiave**
EVIDENZA 24
- **L'angolo della SIF** 27
- **L'angolo della SITECS** 29
- **Confronti** 32



Il Pensiero Scientifico Editore

www.careonline.it



Già segretario nazionale della Sinistra Giovanile e deputato del Parlamento Europeo, Nicola Zingaretti è stato Presidente della Provincia di Roma dal 28 aprile 2008 al 7 dicembre 2012. Attualmente è Presidente della Regione Lazio.

cienti tagliando pesantemente i costi? In altre parole qual è il metodo per ridurre il deficit, abbassando la pressione fiscale e garantendo l'assistenza degna di un Paese civile?

Io dico che la partita si gioca tutta sulla nostra capacità di cambiare radicalmente il modo con cui la Regione utilizza le proprie risorse. Serve il coraggio di innovare. E il caso della sanità è emblematico. Bisogna uscire subito dalla logica dei tagli lineari e puntare, invece, a ottimizzare le risorse e a eliminare ogni sacca di spreco. È possibile costruire un sistema sanitario trasparente e libero dalla pressione dei poteri organizzati e della politica: questo produrrà efficienza e risparmi. Un esempio che posso fare è quello delle Case della salute: abbiamo programmato di aprirne 20 nei prossimi tre anni. Si tratta di strutture polifunzionali che alleggeriranno il peso che oggi grava quasi esclusivamente sugli ospedali, sia a livello di erogazione delle cure che come spesa. Costruire questo nuovo tipo di sanità ha un costo ridottissimo nel bilancio, ma produce enormi risparmi e dà nuovi servizi ai cittadini. Questa deve essere la strada.

Dopo la giustissima eliminazione dell'ASP (Agenzia di Sanità Pubblica), quali saranno le ulteriori azioni 'traumatiche' che verranno realizzate nel corso della discussione sul bilancio regionale?

Credo che al Lazio non servano azioni traumatiche, ma scelte razionali. Il pacchetto che ab-

biamo presentato con il bilancio ne contiene alcune: abatteremo le spese del Consiglio regionale di 54,8 milioni di euro nei prossimi tre anni, quelle di funzionamento dell'amministrazione di 23 milioni, con riordino delle società e agenzie regionali risparmieremo 128 milioni. Se andiamo a vedere nel particolare dove siamo andati a tagliare – dai contributi ai gruppi del Consiglio fino alle auto blu – ci possiamo rendere conto della quantità di sprechi che negli anni si sono accumulati dentro la nostra amministrazione.

Ma queste prime misure devono essere considerate solo l'inizio di un processo di razionalizzazione: ho avuto modo di parlare con i tecnici del bilancio e mi sono reso conto che semplicemente innovando nella gestione di alcuni servizi – pensiamo, per esempio, alla telefonia – possiamo ottenere ancora enormi risparmi. Tutte risorse che vanno rimesse a disposizione delle imprese e dei cittadini del Lazio.

Il Presidente Napolitano ha firmato il decreto legge recante disposizioni urgenti per i pagamenti dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali. In tutto 40 miliardi di euro, di cui 14 destinati alla sanità (5 miliardi come anticipo di liquidità per il 2013). Che impatto avrà questo sui creditori del servizio sanitario della Regione Lazio? E quali saranno i criteri operativi?

Con i tecnici del bilancio abbiamo fatto una stima: i fondi per il Lazio saranno tra i 4 e i 5 mi-

CARE

Costi dell'assistenza e risorse economiche

Direttore Responsabile
Giovanni Luca De Fiore

Redazione

Antonio Federici (editor in chief)
Cesare Albanese, Giancarlo Bausano
Mara Losi, Maurizio Marceca

Stampa

Arti Grafiche TRIS - Roma

Progetto grafico ed impaginazione
Doppiosegno - Roma

Fotografie: ©2013Photos.com
©2013Dreamstime.com

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 00472/99 del 19 ottobre 1999
Periodicità bimestrale.
Finito di stampare giugno 2013

Il Pensiero Scientifico Editore
Via San Giovanni Valdarno 8
00138 Roma

E-mail: info@careonline.it
Internet: www.careonline.it

Abbonamenti 2013

Individuale: euro 90,00
Istituzionale: euro 120,00

L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati relativi agli abbonati e la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a:
Il Pensiero Scientifico Editore
Ufficio Promozione
Via San Giovanni Valdarno 8
00138 Roma
(legge 675/96 tutela dati personali)

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

La violazione di tali diritti è perseguibile a norma di legge per quanto previsto dal Codice penale.



liardi di euro. Di questi, la parte riservata alla sanità dovrebbe essere tra i 3 e i 3,5 miliardi. Quindi si tratta di una fortissima e vitale iniezione di liquidità nel sistema delle imprese del Lazio. Pensi che abbiamo stimato che questi fondi possono avere un impatto di oltre un punto sul Pil regionale. Per quanto riguarda i criteri operativi, sono quelli descritti dall'art. 3 dal Governo, che descrive con precisione avverti diritto, tempi e modalità di erogazione. Ma l'altro aspetto che voglio sottolineare è quello relativo ai tempi di pagamento: con questa operazione riduciamo drasticamente l'attuale media di 380 giorni circa, avvicinandoci agli standard previsti dalle direttive comunitarie. È un grande risultato, che però va assolutamente stabilizzato: su questo lavoreremo con grande determinazione, come abbiamo fatto in Provincia, dove abbiamo portato la media ai 60 giorni previsti dalla direttiva comunitaria.

Pensa che sarà possibile evitare la chiusura di strutture ospedaliere come il San Carlo di Nancy o il San Filippo Neri?

Ci stiamo lavorando, con la consapevolezza che si tratta di due strutture che hanno una funzione importante all'interno del sistema sanitario regionale e che danno lavoro a molte persone. Sul San Filippo Neri ho già detto, proprio davanti ai lavoratori dell'ospedale, che non condivido quanto deciso dall'ex commissario Bondi e che, quindi, cercherò solu-

zioni alternative. Sul San Carlo di Nancy, e in generale sull'Idi, c'è l'impegno della Regione a farsi garante di soluzioni condivise. Ma il discorso va inquadrato in un ragionamento più ampio: è fondamentale uscire dalla logica contabile che ha determinato finora le scelte più importanti sulla sanità del Lazio. Noi vogliamo andare avanti verso l'obiettivo del risanamento dei conti, ma pensiamo che sia importante ripensare l'intera offerta sociosanitaria nella nostra Regione. L'ospedale deve essere il terminale per i casi più complicati, deve avere un'alta specializzazione, deve erogare cure secondo criteri precisi di appropriatezza. Ma non può più essere praticamente l'unico luogo in cui i cittadini trovano riposte alla loro richiesta di assistenza e cura.

Nel suo programma lei parlava di "leve di cambiamento" dove cittadini, imprese, associazioni e operatori della sanità collaborano insieme. Come possono le imprese farmaceutiche collaborare in modo proattivo al processo di razionalizzazione della spesa regionale? E, in particolare, le iniziative di alcune farmaceutiche, che danno un supporto al territorio con l'utilizzo delle forme più innovative di telemedicina, sono un esempio della collaborazione pubblico/privato da sviluppare?

Sul fronte della riduzione della spesa farmaceutica, dove peraltro alcuni passi in avanti negli ultimi anni ci sono stati, si può fare ancora molto. Credo, per esempio, nelle potenzialità della completa digitalizzazione dei processi della sanità, che ci consentiranno di monitorare con più precisione eventuali anomalie o squilibri. Ma in generale credo che ci sia moltissimo da fare anche sul fronte dell'innovazione, come dimostrano gli investimenti importanti in altri Paesi e anche in altre Regioni italiane. Di sicuro il Lazio non può permettersi di non valorizzare uno dei suoi asset di punta, come quello della farmaceutica, che infatti è uno di quelli su cui noi vogliamo puntare con maggior forza nei prossimi anni. Esistono moltissime forme possibili di collaborazione tra il sistema sanitario regionale e il settore della farmaceutica. Noi diamo la piena disponibilità a trovarle insieme. ■ ML